

Il gruppo di lavoro interregionale
“Salute e sicurezza
in agricoltura e selvicoltura”

Giuliano Angotzi USL Viareggio – Regione Toscana

Eugenio Ariano USL Lodi – Regione Lombardia

EIMA International 2006, Bologna 17/11/2006

Compiti del gruppo di lavoro

coordinamento delle azioni di prevenzione in agricoltura delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

- rilevazione di progetti ed azioni per ambito di intervento
- analisi comparativa di obiettivi, azioni e risultati per ambito di intervento
- proposta di omogenizzazione di obiettivi e azioni almeno per gli ambiti di intervento della maggior parte delle Regioni e delle Province autonome
- diffusione di informazioni sulle azioni in corso e sui risultati raggiunti
- proposta, organizzazione e gestione di campagne unitarie di informazione, assistenza e controllo per obiettivi di interesse generale

Azioni 2006-2007

Rilevazione degli infortuni gravi e mortali, con particolare attenzione agli infortuni con macchine agricole

Campagna di sicurezza per i trattori, anche in applicazione delle recenti innovazioni normative (cinture di sicurezza abbinata a dispositivi di protezione in caso di ribaltamento -ROPS-) in grado di abbattere drasticamente il rischio, storicamente il più importante nel determinare infortuni mortali o gravissimi nel settore.

Sviluppo di sito informatico per la tutela della salute dei lavoratori in agricoltura

Piano di sviluppo rurale: promozione della salvaguardia della sicurezza e salute del lavoratore agricolo, dei consumatori agricoli e della tutela dell'ambiente

L'obbligo di protezione dai rischi di ribaltamento

I necessari adempimenti per i **trattori a ruote “normali”** sono stati nel tempo definiti :

- *dall'articolo 182 del DPR 547/55 (rischio specifico)*
- *dalle Circolari MLPS 201 del 26.1.73, 209 del 29.9.73 (obbligo dal 1974)*
- *dalla Circolare MLPS 49 del 19.05.81 (adeguamento parco macchine circolante)*

Le circolari non affrontavano il tema dei trattori cingolati e di quelli a carreggiata stretta

L'obbligo di protezione dai rischi di ribaltamento

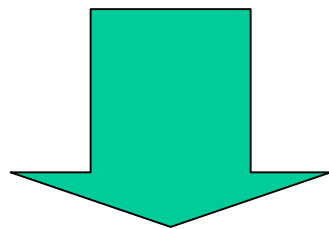
A STRUTTURA ANTIRIBALTAMENTO (ROPS) È NECESSARIO
ABBINARE SISTEMA DI RITENZIONE NELLA ZONA DI SICUREZZA

D.Lgs. 359/99 (Attrezzature di lavoro):

fissa obbligo esplicito per parco macchine esistente a tutela dei lavoratori

Circolare Ministero Lavoro 11 del 16.3.2005

chiarisce obbligo sul nuovo, sull'usato, "su strada" (art. 106 Codice della Strada)



"le macchine devono rispondere alle disposizioni relative ai mezzi e sistemi di difesa previsti dalle norme per la sicurezza e igiene del lavoro, nonché per la protezione dell'ambiente da ogni tipo di inquinamento".

**OBBLIGO PER TUTTO IL PARCO CIRCOLANTE,
Indipendentemente dagli obblighi di sicurezza sul lavoro in carico al guidatore**

L'obbligo di protezione dai rischi di ribaltamento

Linea Guida ISPESL Novembre 2005

“L'installazione dei sistemi di ritenzione del conducente”

Fissa i requisiti per l'adeguamento di tutto il parco trattori “normali” a ruote

Costi ridotti. Fattibilità immediata. E' passato un anno.

Linea Guida ISPESL Novembre 2006

“Protezione Antiribaltamento dei trattori”

Fissa i requisiti anche per i trattori a carreggiata stretta e i cingolati

Dimensionare, circoscrivere, organizzare. Soprattutto informare utilizzatori e concessionari.

Realizzare uno specifico progetto di promozione e controllo delle misure di sicurezza indispensabili per i trattori agricoli

- telaio di protezione
- sistema di ritenzione del conducente
- protezione del giunto cardanico e delle prese di forza

Il progetto dovrà prevedere, nelle Regioni e Province autonome:

- il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti della Pubblica Amministrazione, in particolare per il controllo dei veicoli abilitati alla circolazione su strada,
- un livello di attività di controllo proporzionato in ogni realtà alle dimensioni del settore agricolo.

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA

REGIONE LOMBARDIA

18.9.2006

Lettera di avvio della sperimentazione a firma

- **Direttore Centrale Programmazione Integrata**
- **Direttore Generale Sanità**
- **Direttore Generale Agricoltura**
- **Direttore Generale Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale**

SPERIMENTAZIONE DI PROTOCOLLO PER:

- **campagna di comunicazione,**
- **campagna coordinata di controllo su strada e nelle aziende**
- **flussi informativi tra le parti.**

Obiettivo: rapido risanamento del parco macchine regionale

In una prima fase intenti prevalentemente promozionali:

le macchine dovranno essere messe in regola al più presto e di ciò si dovrà esibire idonea certificazione.

La verifica sarà accompagnata da una fase intensiva di comunicazione, che vedrà il coinvolgimento delle istituzioni, ma anche delle forze sociali.

LA SPERIMENTAZIONE PILOTA

L'applicazione di questi sistemi costituisce di per sé un importantissimo intervento di prevenzione, in grado di ridurre drasticamente gli eventi infortunistici di maggior gravità.

Oggi la campagna verte sull'installazione, ma non possiamo dimenticare che le cinture devono poi essere indossate !

Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Misura 121 - Investimenti nelle aziende agricole

Ammodernare le aziende agricole e accrescerne il rendimento economico mediante un migliore utilizzo dei fattori di produzione, inclusa l'introduzione e la diffusione della innovazione di processo e di prodotto, la riconversione produttiva, anche verso settori non alimentari come le colture energetiche, il perseguimento della qualità e i prodotti biologici.

Promuovere una maggiore:

- sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;
- sicurezza sul lavoro
- igiene e benessere degli animali.